



adnkronos
salute

○ 10 febbraio 2017

○ NUMERO 24 | ○ ANNO 11

Pharma kronos

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FARMACEUTICA

Liberi farmacisti, vergogna voucher

Quando si parla di precarietà non esistono isole felici. Ne sono convinti i liberi farmacisti che, dopo aver messo in guardia su "una situazione lavorativa che in farmacia si fa via via più difficile", tornano a denunciare il "sempre maggiore ricorso a forme atipiche di lavoro" in questo settore, "non giustificate da particolari condizioni economiche di crisi" e in particolare il ricorso ai voucher che "dovevano essere uno strumento limitato ad alcune ben definite professioni, e sono diventati l'emblema della precarietà". Una "vergogna", tuona il Mnlf, Movimento nazionale liberi farmacisti. A riaprire il dibattito all'interno della categoria è la storia di un giovane farmacista pagato con i voucher. "Finalmente - sottolinea Mnlf - grazie al coraggio di Dario emerge una condizione, quella lavorativa in farmacia, che da troppo tempo è rimasta sottotraccia, volutamente ignorata. In un Paese normale, un Paese ove la parola 'rispetto' per il lavoro avrebbe un significato concreto, nessun farmacista, ancorché titolare di farmacia, si sarebbe mai sognato di assumere un 'collega' con un contratto atipico come quello del tirocinio post laurea o di pagarlo con i voucher".

(L.S.)

Top Employer 2017, ecco le 12 aziende del pharma Tanganelli, hanno scommesso sulle persone

Flessibilità e smart working, attenzione alla salute dei dipendenti, ma anche impegno concreto per un'alimentazione sana in ufficio, con un occhio attento all'equilibrio tra lavoro e famiglia dei dipendenti, e magari anche trasporti facilitati, borse di studio per i figli e altri benefit.

Sono solo alcuni degli elementi caratteristici delle 12 aziende del pharma presenti nella classifica 2017 di Top Employers Institute, ente che certifica le migliori aziende al mondo in ambito HR. Un elenco che vede 12 realtà presenti in Italia.

Eccole, in ordine alfabetico: Abbott, AstraZeneca Italia, Chiesi Farmaceutici, Eli Lilly Italia, Merck Italy, Msd Animal Health, Msd Italia, Novartis Farma, Roche, Sandoz, Sandoz Industrial Product e Sanofi.

"Sembra paradossale di questi tempi parlare di eccellenze nel mondo del lavoro. I riflettori sono sempre accesi su tematiche legate alla crisi - commenta Alessio Tanganelli, Regional Director Italy, Spain, Brazil Top Employers Institute - Sembra paradossale che ci si dimentichi, invece, di molte aziende che scommettono sulle proprie persone, le fanno crescere, creano delle condizioni adeguate al loro sviluppo non solo professionale ma anche personale".

Margherita Lopes

» ALL'INTERNO

Giro d'affari da 2,4 mld in perdita dell'1,9%

Assosalute, scende il consumo di farmaci senza ricetta

Lo studio, risposte fino al 100%

'Effetto jolly' per antitumorale italiano

L'iniziativa a Milano, Monza e Lodi

Giornata di raccolta in 500 farmacie lombarde

Studio sul microbioma dell'università di Bologna

Nell'intestino dei centenari 'la chiave' della longevità

» PHARMAMARKET Recordati, utile netto a 237,4 mln

Utile e fatturato in crescita per Recordati. Il gruppo farmaceutico italiano archivia l'esercizio 2016 con un utile netto pari a 237,4 milioni di euro, in aumento del 19,4% rispetto al 2015, con un'incidenza del 20,6% sui ricavi. I ricavi consolidati salgono a 1.153,9 mln di euro (+10,1%), con un +9,6% dei ricavi internazionali. L'Ebitda segna un +17,1% a 371,2 mln, con un'incidenza del 32,2% sui ricavi. L'utile operativo è in progressione del 17,6% a 327,4 mln, con un'incidenza del 28,4% sui ricavi. Il risultato comprende oneri non ricorrenti di 12,8 mln per i costi accessori e la ristrutturazione organizzativa relativi alle acquisizioni di Italchimici Spa e di Pro Farma Ag,